



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, che prevede un credito di imposta per le imprese esercizio cinematografico;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”, che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze n. 152 del 2 aprile 2021 recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO l’articolo 1, commi 101 e 102, della suddetta legge 30 dicembre 2023, n. 213, i quali prevedono che le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all’estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all’iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell’articolo 2188 del codice civile, sono tenute a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all’articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, con la conseguenza che dell’inadempimento di tale obbligo di assicurazione si deve tener conto nell’assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 aprile 2024 n. 145, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2024”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 novembre 2025, n. 411, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese dell’esercizio cinematografico, di cui all’articolo 17, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, e per il potenziamento dell’offerta cinematografica, di cui all’articolo 18, della legge 14 novembre 2016, n. 220.” (di seguito anche “decreto tax credit esercizio e potenziamento”);

VISTI, in particolare, l’art. 4, comma 7 del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, che prevedono che con decreto direttoriale sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle richieste;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO, inoltre, l'art. 24, comma 1, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento” che stabilisce che in via transitoria, a condizione che la richiesta di credito di imposta venga presentata, a pena di inammissibilità, non oltre il termine indicato nel decreto direttoriale di cui all'articolo 4, comma 7, del presente decreto, per gli investimenti delle imprese dell'esercizio cinematografico conclusi entro il 31 dicembre 2024 il credito d'imposta è calcolato applicando le disposizioni del decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 2 aprile 2021, n. 152, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, con le deroghe previste dal medesimo articolo ai commi 2, 3, 4, 5, 6, 7;

DECRETA

Articolo 1

(Sessione 2024 tax credit per gli investimenti delle imprese dell'esercizio cinematografico)

1. A partire dalle ore 12.00 del 24 marzo 2026 e fino alle ore 23.59 del 28 aprile 2026 è possibile presentare, tramite la piattaforma DGCOL, le domande di credito d'imposta per le imprese dell'esercizio di cui all'articolo 17, comma 1, della legge n. 220 del 2016;
2. Le domande di cui al comma precedente possono essere presentate, ai sensi del comma 1 dell'art. 24, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, per gli investimenti delle imprese dell'esercizio cinematografico conclusi entro il 31 dicembre 2024 e il cui inizio non sia antecedente alla data del 1° ottobre 2022.
3. La Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, istruisce in ordine cronologico le richieste inviate ai sensi del presente articolo e, verificata la completezza della domanda, la rispondenza ai requisiti previsti dalla legge n. 220 del 2016 e dai decreti attuativi, nonché la effettiva disponibilità di risorse, provvede a riconoscere i crediti d'imposta richiesti nella misura prevista e a prenotare le relative somme.
4. Il credito di imposta relativo alle richieste di cui al presente articolo è riconosciuto, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili e non sono riconosciuti i crediti di imposta relativi alle successive richieste presentate. Al raggiungimento di detti limiti di spesa, la Direzione generale Cinema e audiovisivo disattiva tempestivamente il sistema di presentazione delle richieste, dandone avviso sul proprio sito istituzionale. Fino al termine dell'esercizio finanziario in corso, sono inammissibili nuove richieste di credito di imposta.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 2

*Contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati
da calamità naturali ed eventi catastrofici*

1. A pena di inammissibilità, la richiesta di credito d'imposta deve contenere il contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1 commi 101 e 102 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 4, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, la Direzione generale Cinema e audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III

Dr.ssa Elena Giacone



ELENA
GIACONE
MINISTERO
DELLA
CULTURA
17.03.2026
13:14:56
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Carlo Brugnoli



GIORGIO
CARLO
BRUGNOLI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
17.03.2026
15:19:02
GMT+01:00